



COMUNE DI SAN VENDEMIANO  
PROVINCIA TREVISO  
-----

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Adunanza Pubblica di 1ª convocazione-seduta Ordinaria**

**Oggetto: Piano delle alienazioni 2023-2025. Integrazioni alla consistenza del piano. Approvazione.**

L'anno **duemilaventitrè**, addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **19.00** nella Residenza Municipale, per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

1. Dussin Guido
2. Brescacin Sonia
3. Zanette Natalino
4. Valdemarca Andrea
5. Zago Mirco
6. Zanchetta Renzo
7. Florian Loris
8. Camarotto Raffaella
9. Dal Cin Giada
10. Solda' Riccarda
11. Basei Davide
12. Saccon Luca
13. Cettolin Olindo
14. Giacomini Chiara
15. Bazzo Monica
16. Dal Pos Cristiano
17. Papa Danilo

PRESENTI	ASSENTI	
	GIUSTIFICATI	INGIUSTIFICATI
X		
X		
X		
X		
	X	
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X	X	
X		
15		2

Partecipa alla seduta la dott.ssa Cipullo Carmela Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Valdemarca Andrea, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Solda' Riccarda, Basei Davide, Giacomini Chiara, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierno ordine del giorno.

**E' assente alla seduta l'Assessore esterno Cettolin Romina.**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si attesta che in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune, per 15 giorni consecutivi.

San Vendemiano, (data indicata nel certificato di firma)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**OGGETTO:** Piano delle alienazioni 2023-2025. Integrazioni alla consistenza del piano. Approvazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- Il D.L. 25.6.2008, n. 112 avente ad oggetto: “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modifiche con Legge 133 del 6.8.2008, all’art. 58 ad oggetto “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio”, prevede norme riferite al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, provincie, comuni e altri enti locali;
- che il predetto D.L. ha introdotto nel nostro ordinamento il c.d. “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari” da allegare al bilancio di previsione con l’obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;
- nello svolgimento di tale attività gli Enti, con delibera dell’Organo di Governo, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi dei propri uffici, individuano i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione e di dismissione;
- l’art. 58 del citato D.L. n. 112 del 25 Giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è stato successivamente integrato dall’art. 33, comma 6, e 33 bis del D.L. 6 Luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2011, n. 111, come modificato dall’articolo 27, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

RICHIAMATA La propria deliberazione n. 7 in data 20/03/2023, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025, contenente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (allegato A);

ATTESO CHE a fronte di manifestazione di interesse, in atti al prot. n. 4688 del 17.03.2023, l’Amministrazione comunale intende inserire nel Piano delle alienazioni porzione di area di circa mq 35, sita in Via Palù, catastalmente censita al Foglio 9, Mappale 736, da sottoporre a frazionamento e stima;

CONSIDERATO CHE l’inserimento degli immobili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;

DATO ATTO CHE, in base a quanto previsto dai commi 3 e 4 dell’art. 58, del D.L. 112/2008, convertito con modifiche dalla Legge 133 del 6 agosto 2008, gli elenchi che formano il Piano delle alienazioni immobiliari hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall’art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto; gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura; gli elenchi devono essere pubblicati secondo le forme previste per ciascun ente;

RILEVATO CHE, come previsto dal 5 comma del citato Decreto Legge, avverso l’iscrizione del bene negli elenchi di cui sopra, è ammesso ricorso amministrativo, entro sessanta giorni dalla pubblicazione degli stessi, fatti salvi gli altri rimedi previsti dalla legge;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio finanziario e dal Responsabile del Servizio Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica resi ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni;

DATO ATTO degli obblighi di astensione:

- di cui all'art. 78, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: *“Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado”*;
- di cui all'art. 7 DPR n. 62/2013, agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 21/12/2013 e successivi aggiornamenti e all'art. 6-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. e verificato che, pertanto, in ordine al presente provvedimento, non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento/Responsabile del Servizio, né in capo ai Soggetti che partecipano/ sottoscrivono a vario titolo il presente atto;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese espressa per alzata di mano con voti favorevoli all'unanimità, nessuno contrario e nessuno astenuto, su n. 15 presenti e n. 15 votanti;

### **DELIBERA**

1. di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare le integrazioni apportate alla consistenza del Piano delle Alienazioni 2023-2025, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All. A);
3. di dare atto che gli immobili inseriti nel Piano in argomento, per effetto dell'approvazione, sono classificati come “patrimonio disponibile” ai sensi dell'art. 58 comma 2 del citato D.L. n. 112 del 25 Giugno 2008 e s.m.i.;
4. di dare atto che il valore di vendita da porre come base d'asta del singolo immobile sarà quello indicato nell'apposita perizia di stima;
5. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 147.bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni;
6. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000.
7. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: Piano delle alienazioni 2023-2025. Integrazioni alla consistenza del piano. Approvazione.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

**Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria**

Natalina Brugnera,  
ha espresso parere Favorevole,

**Il Responsabile dell'Area Urbanistica**

Grazia Palù  
ha espresso parere Favorevole

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

**Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria**

Natalina Brugnera  
  
ha espresso parere Favorevole

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio On Line, E' DIVENUTA ESECUTIVA dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

